

ALTA
VALLE
DEL FIUME
OFANTO

ZSC IT8040003



MISURE DI CONSERVAZIONE E PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC IT8040003 "Alta Valle del Fiume Ofanto"

Misure regolamentari

REGIONE CAMPANIA
50 06 00 – D.G. per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



**REDAZIONE DEI PIANI DI GESTIONE DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 DI
COMPETENZA REGIONALE PRESENTI NELLE MACRO AREE RURALI B, C E D (PSR
2014/2020 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 7.1.1)**

LOTTO 2 “ACQUE”

Misure di conservazione e Piano di Gestione ZSC Alta valle del Fiume Ofanto IT8040003

Misure regolamentari

Dicembre 2023



REGIONE CAMPANIA 50 06 00 – D.G. per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

**UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero –
Parchi e riserve naturali**

RUP: Dott.ssa Sofia Spinelli

DEC: Ing. Massimo Tedesco

Assistenza tecnica: Gabriele de Filippo

ESECUZIONE LOTTO 2 ACQUE:

G.R.A.I.A. srl – Gestione e Ricerca Ambientale Ittica Acque - Varano Borghi (VA)

CAPO PROGETTO: Cesare Mario Puzzi

COORDINATRICE: Alessandra Ippoliti

GRUPPO DI LAVORO:

Cartografia: Alessandra Ippoliti, Clara Mentasti

Flora e habitat: Glauco Patera

Fauna: Mauro Bardazzi, Clara Mentasti, Manlio Marcelli, Pierpaolo De Pasquale, Tommaso Costantini,
Tommaso Scagni, Silvia Montonati, Danilo Baratelli, Jonathan Addabbo, Mattia Cordi, Matteo Moroni, Andrea
Tersigni, Fabiola Labria

Geologia: Giovanni Coduri

Assetto agro-silvo-pastorale: Enrico Pozzi, Massimo Raimondi

Assetto Socio-economico: Marta Marson

Sommario

DEFINIZIONI	1
MISURE REGOLAMENTARI	1
SANZIONI AMMINISTRATIVE	2
CONDIZIONI D'OBBLIGO PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA	2
Interventi di prevenzione dagli incendi	2
Manifestazioni ed eventi	2
Manutenzione di sentieri e infrastrutture leggere di fruibilità.....	3
Manutenzione di infrastrutture stradali	3
Manutenzione degli edifici (di cui all'art. 3 del d.p.r.. 6 giugno 2001, n. 380, lettere a), b), c) e d), inclusi gli interventi che comportano aumenti di volumetrie senza comportare l'alterazione della superficie della singola unità immobiliare)	3
Manutenzione delle reti impiantistiche	4
Recinzioni in area agricole o urbane	4
ALLEGATO 1	5
ALLEGATO 2.....	13

DEFINIZIONI

FS: Formulario Standard descrittivo del Sito Natura 2000, come definito dalla "Decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'11 luglio 2011 concernente un formulario informativo sui siti da inserire nella rete Natura 2000" (2011/484/UE)

HT o Habitat di importanza comunitaria: tipo di habitat incluso nell'all. I della Direttiva 92/43/CEE, secondo l'elenco più aggiornato dalla Commissione Europea

HT per i quali è stato designato il Sito: i tipi di habitat indicati nella tab. 3.1 del FS di un determinato Sito

PAF: il Quadro di Azioni Prioritarie (Prioritized Action Framework) approvato dalla Regione Campania con DGR n. 215/2021, in ottemperanza all'art. 8 della Direttiva 92/43/CEE

Rete ecologica: gli elementi del paesaggio come definiti dall'art. 10 della Direttiva 92/43/CEE, specificamente individuati dalla Regione Campania in base agli obiettivi di conservazione habitat e specie specifici a scala regionale

Rete Natura 2000: l'insieme delle ZSC, delle ZPS e della rete ecologica della Campania

Sito: una ZSC o una ZPS appartenente alla rete Natura 2000 regionale

Specie di importanza comunitaria: le specie indicate negli allegati II e IV della Direttiva Habitat 92/43/CEE e quelle dell'all. I della Direttiva Uccelli 2009/147/CE

Specie per cui è stato designato il Sito: le specie indicate nella tab. 3.2 del FS di un determinato Sito

ZPS: Zone di Protezione Speciali come definite dalla Direttiva Uccelli 2009/147/CE

ZSC: Zone Speciali di Conservazione come definite dalla Direttiva Habitat 92/43/CEE

MISURE REGOLAMENTARI

1. Qualunque intervento all'interno del Sito, compresi i progetti di gestione forestale, di difesa da incendi, fito-sanitari e di difesa idrogeologica, deve assicurare il mantenimento dei target dei parametri necessari per il conseguimento degli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario che caratterizzano il Sito, come individuati e quantificati nell'Allegato 1 al presente documento.
2. Nei Piani di Gestione Forestale che interessano l'HT 91M0 dovrà essere prevista la forma di governo della fustaia su almeno il 50% dell'estensione dell'habitat, da ottenere su superfici più accorpate possibili. Nei casi in cui l'estensione della fustaia risulti inferiore ai suddetti parametri è necessario provvedere a raggiungere l'obiettivo selezionando cedui da convertire in fustaie transitorie, mediante una fase di naturale invecchiamento ed, eventualmente, un intervento di avviamento. Nelle restanti superfici a ceduo si prescrive di:
 - elevare l'età minima del turno a 30 anni;
 - vietare tagliate superiori a 2 ettari;
 - privilegiare la ceduzione per gruppi a quella che preveda il rilascio di matricine a distribuzione geometrica;
 - mantenere nuclei di biodiversità non sottoposti a ceduzione in tutte le fasce di 15 metri adiacenti al reticolo idrografico;
 - mantenere almeno 5 piante/ha a invecchiamento indefinito e almeno 5 piante/ha secche o deperienti o morte in piedi.

3. Negli interventi silvicolture che interessano l'HT 91M0, nelle forme di governo sia a fustaia che a ceduo, dovranno essere rilasciati per l'invecchiamento indefinito almeno 5 alberi ogni ettaro o sua frazione di bosco soggetto a utilizzazione. Gli alberi possono essere rilasciati a gruppi. L'obbligo del rilascio sussiste anche nel caso di taglio a raso delle fustaie o dei cedui. Nella scelta sono da privilegiare quelli che presentano fessure profonde (con parete interna non direttamente visibile) causate da agenti atmosferici o altri eventi traumatici, lembi di corteccia sollevata, fori di uscita di grossi insetti xilofagi o cavità di altra origine naturale; fra gli esemplari che soddisfano tali criteri scegliere quelli di maggior diametro (> 25 cm). Gli alberi rilasciati devono appartenere a specie autoctone e proprie della flora del luogo e devono essere contrassegnati in modo indelebile o mediante apposito contrassegno con numerazione. Sono in ogni caso vietati i tagli degli alberi nei quali sono scavati nidi di specie di uccelli e mammiferi arboricoli e degli alberi avvolti da edera.
4. Divieto di immissione di fauna ittica a scopo alieutico; sono fatti salvi gli interventi di reintroduzione o ripopolamento realizzati dal soggetto gestore, o per suo conto, nell'ambito di interventi di gestione e conservazione delle specie.
5. Obbligo di utilizzare come pesce vivo da esca esclusivamente soggetti pescati nel medesimo corpo idrico, nel rispetto della normativa di settore.
6. Divieto di rilascio in natura di specie di crostacei alloctoni e di realizzare impianti di allevamento.
7. Obbligo di avvisare tempestivamente l'Ente Gestore nel caso vengano avvistati/catturati nel Sito esemplari di crostacei alloctoni (*Procambarus clarkii*, *Orconectes limosus*, *Astacus leptodactylus*, *Pacifastacus leniusculus*,...).
8. Divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici
9. Divieto di transito sui greti e di guado con mezzi a motore, ad eccezione di aree di attraversamento fluviale a guado pre-esistenti e fatti salvi i motivi di soccorso, pubblica sicurezza e antincendio e specifico assenso disposto dal soggetto gestore.
10. Divieto di immettere, trasferire e/o diffondere in natura qualsiasi specie animale alloctona, ovvero non presente naturalmente nel territorio del sito, né impiantare specie, ecotipi e varietà estranee alla flora spontanea dell'area.

CONDIZIONI D'OBBLIGO PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

In applicazione alle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza – VincA (Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28/12/2019), recepite dalla DGR n. 280 del 30/06/2021, si riportano le condizioni d'obbligo sito-specifiche da considerare per la Fase di Screening delle procedure di Valutazione di Incidenza.

Interventi di prevenzione dagli incendi

1. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee;
2. non verranno sottratte superfici classificate come Habitat di importanza comunitaria presenti nel sito, anche considerando le modifiche alla struttura e alla funzionalità degli habitat;
3. gli scarti di legname e vegetali risultanti dagli interventi saranno lasciati all'interno della foresta depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento.

Manifestazioni ed eventi

1. non è una manifestazione o evento vietato dalle misure di conservazione;
2. si svolgerà durante le ore diurne;

3. verrà svolto un servizio di vigilanza che assicuri che i partecipanti non arrechino danni agli habitat e alle specie;
4. non verrà realizzata alcuna struttura, anche temporanea, su superfici classificate come Habitat di importanza comunitaria;
5. i partecipanti non percorreranno superfici esterne a quelle viarie e dei sentieri esistenti;
6. non verranno utilizzati veicoli aerei;
7. non verranno utilizzati fuochi pirotecnici o lampade cinesi;
8. non è previsto deposito neanche temporaneo di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato nell'evento, su alcuna superficie classificata come Habitat di importanza comunitaria;
9. non verranno utilizzati strumenti di emissione sonora (megafoni, amplificatori acustici, ecc.);
10. non verranno lasciati materiali o qualunque altro residuo/rifiuto sul posto.

Manutenzione di sentieri e infrastrutture leggere di fruibilità

1. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra il 1° Aprile e il 30 Giugno;
2. verrà mantenuta la larghezza e la tipologia del sentiero esistente, in terra senza pavimentazione, con la sola eventuale sostituzione del fondo in pietra dove necessario o la messa in opera di gradonate in legno;
3. il taglio della vegetazione sarà limitato a quella eventualmente cresciuta sul fondo del sentiero e ai soli rami di quella cresciuta sui versanti laterali che ostacolano il percorso lungo il sentiero;
4. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
5. gli interventi saranno effettuati senza mezzi meccanici e con il solo ausilio di strumenti per il taglio della vegetazione (decespugliatori, motoseghe, ecc.);
6. i materiali vegetali cippati non verranno bruciati ma lasciati in loco, eventualmente triturati o tagliati in frammenti più piccoli;
7. non verranno lasciati residui di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale cippato.

Manutenzione di infrastrutture stradali

1. verrà mantenuta la larghezza e la tipologia della strada esistente, con il solo eventuale rifacimento del fondo nella medesima tipologia esistente;
2. il taglio della vegetazione sarà limitato a quella erbacea e arbustiva che invade la carreggiata e a quella arborea i cui rami si proiettano sulla strada in maniera tale da mettere a rischio l'incolumità pubblica;
3. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, a servizio dei cantieri;
4. non è previsto deposito neanche temporaneo di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere, su alcuna superficie classificata come Habitat di importanza comunitaria;
5. non saranno lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale di scavo riutilizzato sul posto.

Manutenzione degli edifici (di cui all'art. 3 del d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380, lettere a), b), c) e d), inclusi gli interventi che comportano aumenti di volumetrie senza comportare l'alterazione della superficie della singola unità immobiliare)

1. i cantieri e le aree di deposito dei materiali edili o la sosta dei mezzi meccanici non occuperanno alcuna superficie classificata come Habitat di importanza comunitaria;
2. non verranno introdotte specie vegetali diverse da quelle tipiche degli HT 6210, 91M0 e 92A0, se interessati dagli interventi;
3. in caso di tetti con tegole non verranno ostruiti gli spazi sottostanti lasciando libero il passaggio per i chiroterri per almeno il 30% della superficie;

4. non verranno abbandonati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale di scavo riutilizzato sul posto;
5. l'illuminazione esterna sarà rivolta verso il basso.

Manutenzione delle reti impiantistiche

1. non verranno realizzate nuove linee con cavi sospesi;
2. il taglio della vegetazione sarà limitato a quella erbacea e arbustiva che sovrasta la linea dell'impianto e la carreggiata e a quella arborea che eventualmente ostacola lo scavo per accedere all'impianto;
3. nell'eventuale stabilizzazione dei versanti si conserverà la vegetazione presente con le specie tipiche dell'HT di interesse comunitario attraversato;
4. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, a servizio dei cantieri;
5. non è previsto deposito neanche temporaneo di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere, su nessuna superficie classificata come Habitat di importanza comunitaria;
6. non verranno abbandonati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale di scavo riutilizzato sul posto.

Recinzioni in area agricole o urbane

1. sono finalizzate alla prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture agricole o alla zootecnia o, in caso diverso, non si ostacola il movimento della fauna selvatica;
2. non saranno più alte di 2 metri;
3. non si utilizzerà filo spinato;
4. non verranno posati nuovi impianti di illuminazione.

ALLEGATO 1

Target dei parametri di stato di conservazione dei tipi di habitat

Habitat	Descrizione habitat	Parametri	Target	UM	IT8040003
6210*	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Copertura totale della vegetazione	≥ 70	%	
6210*	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Bromopsis erecta</i> , <i>Brachypodium rupestre</i> , <i>Phleum hirsutum</i> subsp. <i>ambiguum</i> , <i>Cynosurus echinatus</i> , <i>Anthyllis vulneraria</i> , <i>Poterium sanguisorba</i> , <i>Anacamptis pyramidalis</i>
6210*	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
6210*	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
6210*	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Senecio inaequidens</i>), ruderali, sinantropiche
6210*	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite
91M0	Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
91M0	Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
91M0	Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus cerris</i> , <i>Carpinus orientalis</i>
91M0	Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere	Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	
91M0	Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
91M0	Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	riferito solo alle querce
91M0	Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
91M0	Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere	Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ha	
91M0	Foreste Pannonico-Balcaniche di	Legno morto a terra	> 25	mc/ha	

Habitat	Descrizione habitat	Parametri	Target	UM	IT8040003
	cerro e rovere				
91M0	Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere	Legno morto in piedi	> 25	mc/ ha	
92A0	Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
92A0	Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	
92A0	Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Populus nigra</i> , <i>Salix alba</i>
92A0	Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	<i>Populus nigra</i> , <i>Salix alba</i>
92A0	Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Acer negundo</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Solidago gigantea</i> , <i>Helianthus tuberosus</i>), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
92A0	Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
92A0	Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	
92A0	Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ ha	

Target dei parametri di stato di conservazione delle specie

INVERTEBRATI

Specie	Nome	Parametro	Target	UM	IT8040003
1041 Oxygastra curtisii	Smeralda di fiume	Habitat di specie	Nessun decremento		#Habitat di specie: acque correnti moderatamente veloci con vegetazione ripariale #Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 92A0
1041 Oxygastra curtisii	Smeralda di fiume	Vegetazione ripariale a dominanza di <i>Alnus glutinosa</i>	Nessun decremento		habitat 91E0 non presente ma la specie frequenta le fasce ripariali anche a 92A0
1041 Oxygastra curtisii	Smeralda di fiume	Assenza di <i>Procambarus clarkii</i>	si		
1062 Melanargia arge	Arge	Habitat di specie	Nessun decremento		#Habitat di specie: formazioni erbacee frammiste a vegetazione mediterranea, garighe mediterranee e submediterranee #Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210*
1062 Melanargia arge	Arge	Copertura erbacea	Continua	-	
1062 Melanargia arge	Arge	Intensità di pascolo	< 1	UBA/ha	

Specie	Nome	Parametro	Target	UM	IT8040003
1062 Melanargia arge	Arge	Presenza di specie nutrici (Stipa pennata e Brachypodium retusum, B. sylvaticum, B. distachyon)	Presenti		presente Brachypodium sylvaticum
1088 Cerambyx cerdo	Cerambice della Quercia	Habitat di specie	Nessun decremento		#Habitat di specie: querceti maturi con piante senescenti ma ancora vitali # Habitat: alberi deperienti isolati #Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91M0
1088 Cerambyx cerdo	Cerambice della Quercia	Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xerici DBH > 50 cm in boschi termofili DBH > 80 cm in boschi planiziali	≥ 5	alberi/ettaro	DBH=diametro all'altezza del petto
1088 Cerambyx cerdo	Cerambice della Quercia	Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	Nessun decremento		
1088 Cerambyx cerdo	Cerambice della Quercia	(In contesti rurali e/o periurbani) Filari di alberi di grandi dimensioni (Φ > 50 cm) oppure grossi alberi isolati (camporili o in parchi urbani)	Nessun decremento		
1092 Austropotamobius pallipes	Gambero italico	Habitat di specie	Nessun decremento		#Habitat di specie: ambienti acquatici fluviali con buona ossigenazione
1092 Austropotamobius pallipes	Gambero italico	DO (ossigeno disciolto)	≥ 5	mg/L	
1092 Austropotamobius pallipes	Gambero italico	pH	6 < pH < 7,8	pH	
1092 Austropotamobius pallipes	Gambero italico	Ca ²⁺	≥ 3	mg/L	
1092 Austropotamobius pallipes	Gambero italico	Assenza di Procambarus clarkii	Assente		

PESCI

Specie	Nome	Parametro	Target	UM	IT8040003
1120 Alburnus albidus	Alborella meridionale	Habitat di specie	Nessun decremento		#Habitat di specie: corso d'acqua a corrente moderata, con substrato ciottoloso
1120 Alburnus albidus	Alborella meridionale	Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
1120 Alburnus albidus	Alborella meridionale	Vegetazione spondale	Nessun decremento		

Specie	Nome	Parametro	Target	UM	IT8040003
1120 Alburnus albidus	Alborella meridionale	Substrato ghiaioso/sabbioso	Presente		
1120 Alburnus albidus	Alborella meridionale	Acque ben ossigenate	> 8	mg/L	
1120 Alburnus albidus	Alborella meridionale	Assenza di ittiofauna alloctona	Assente		
1136 Rutilus rubilio	Rovella	Habitat di specie	Nessun decremento		#Habitat di specie: corso d'acqua a corrente moderata, con substrato ciottoloso
1136 Rutilus rubilio	Rovella	Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
1136 Rutilus rubilio	Rovella	Vegetazione spondale	Nessun decremento		
1136 Rutilus rubilio	Rovella	Assenza di ittiofauna alloctona	Assente		
5097 Barbus tyberinus	Barbo tiberino	Habitat di specie	Nessun decremento		#Habitat di specie: corso d'acqua a corrente moderata, con substrato ciottoloso
5097 Barbus tyberinus	Barbo tiberino	Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
5097 Barbus tyberinus	Barbo tiberino	Vegetazione spondale	Nessun decremento		
5097 Barbus tyberinus	Barbo tiberino	Substrato ghiaioso/ciottoloso	Assente		
5097 Barbus tyberinus	Barbo tiberino	Acque ben ossigenate	> 8	mg/L	
5097 Barbus tyberinus	Barbo tiberino	Assenza di ittiofauna alloctona	Assente		
5349 Salmo cetti	Trota appenninica	Habitat di specie	Nessun decremento		#Habitat di specie: corso d'acqua a corrente moderata, con substrato ciottoloso
5349 Salmo cetti	Trota appenninica	Vegetazione spondale	Nessun decremento		
5349 Salmo cetti	Trota appenninica	Substrato ghiaioso/ciottoloso	Presente		
5349 Salmo cetti	Trota appenninica	Presenza di macrofite	Presente		
5349 Salmo cetti	Trota appenninica	Assenza di Trota fario	Assente		

ANFIBI

Specie	Nome	Parametro	Target	UM	IT8040003
1167 Triturus carnifex	Tritone crestato	Habitat di specie	Nessun decremento		#Habitat di specie - periodo riproduttivo: corpi di acque ferme, naturali e artificiali. Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: -
1167 Triturus carnifex	Tritone crestato	Assenza di ittiofauna e astacofauna	Assenti		
1167 Triturus carnifex	Tritone crestato	(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interrimento	Assenti		
1167 Triturus carnifex	Tritone crestato	(nel caso di siti artificiali) Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	Assenti		

Specie	Nome	Parametro	Target	UM	IT8040003
1167 Triturus carnifex	Tritone crestato	Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo		
5357 Bombina pachypus	Ululone appenninico	Habitat di specie	Nessun decremento		#Habitat riproduttivi: ambienti acquatici poco profondi (naturali e artificiali), privi o con scarsa vegetazione sommersa, preferibilmente posizionati in ambienti aperti #Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: -
5357 Bombina pachypus	Ululone appenninico	Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	Assenti		
5357 Bombina pachypus	Ululone appenninico	(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interrimento	Assenti		
5357 Bombina pachypus	Ululone appenninico	(nel caso di siti artificiali) Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	Assenti		
5357 Bombina pachypus	Ululone appenninico	Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	

RETTILI

Specie	Nome	Parametro	Target	UM	IT8040003
1279 Elaphe quatuorlineata	Cervone	Habitat di specie	Nessun decremento		#Habitat di specie: aree a vegetazione arbustiva in evoluzione, aree agricole, prati stabili prossimi a corsi d'acqua #Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91M0, 92A0, 6210
1279 Elaphe quatuorlineata	Cervone	Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	Almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo (≥ Media)		
1279 Elaphe quatuorlineata	Cervone	Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento		

CHIROTTERI

Specie	Nome	Parametro	Target	UM	IT8040003
1303 Rhinolophus hipposideros	Ferro di cavallo minore	Habitat trofico di specie	Nessun decremento		#Habitat di specie: boschi a prevalenza di querce caducifoglie, paesaggi a mosaico, caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, prati-pascoli, coltivi e zone umide. #Habitat DH riconducibili

Specie	Nome	Parametro	Target	UM	IT8040003
					all'habitat di specie: 91M0, 92A0, 6210*.
1303 Rhinolophus hipposideros	Ferro di cavallo minore	Presenza di punti d'acqua	Presenti		
1303 Rhinolophus hipposideros	Ferro di cavallo minore	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
1304 Rhinolophus ferrumequinum	Ferro di cavallo maggiore	Habitat trofico di specie	Nessun decremento		#Habitat di specie: boschi a prevalenza di querce caducifoglie, paesaggi a mosaico, caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, prati-pascoli, coltivi e zone umide. #Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91M0, 92A0, 6210*.
1304 Rhinolophus ferrumequinum	Ferro di cavallo maggiore	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
1307 Myotis blythii	Vespertilio di Blyth	Habitat trofico di specie	Nessun decremento		#Habitat di specie: Si alimenta nei pascoli, praterie continue, prati stabili #Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210*.
1307 Myotis blythii	Vespertilio di Blyth	Presenza di punti d'acqua	Presenti		
1307 Myotis blythii	Vespertilio di Blyth	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
1310 Miniopterus schreibersii	Miniottero comune	Habitat trofico di specie	Nessun decremento		#Habitat di specie: boschi a prevalenza di querce caducifoglie, paesaggi a mosaico, caratterizzati da alternanza di nuclei

Specie	Nome	Parametro	Target	UM	IT8040003
					forestali, prati-pascoli, coltivi e zone umide. #Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91M0, 92A0, 6210*.
1310 <i>Miniopterus schreibersii</i>	Miniottero comune	Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	Almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo (≥ Media)		
1310 <i>Miniopterus schreibersii</i>	Miniottero comune	Presenza di punti d'acqua	Presenti		
1310 <i>Miniopterus schreibersii</i>	Miniottero comune	Presenza di zone di transizione gradualmente tra ambienti naturali e agricoli	Presenti		
1310 <i>Miniopterus schreibersii</i>	Miniottero comune	(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
1321 <i>Myotis emarginatus</i>	Vespertilio smarginato	Habitat trofico di specie	Nessun decremento		#Habitat di specie: boschi a prevalenza di querce caducifoglie, ai margini della vegetazione ripariale e nelle aree agricole riccamente strutturate #Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91M0, 92A0, 6210*.
1321 <i>Myotis emarginatus</i>	Vespertilio smarginato	Presenza di punti d'acqua	Presenti		
1321 <i>Myotis emarginatus</i>	Vespertilio smarginato	(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
1321 <i>Myotis emarginatus</i>	Vespertilio smarginato	Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive	Presenti		
1324 <i>Myotis myotis</i>	Vespertilio maggiore	Habitat trofico di specie	Nessun decremento		#Habitat di specie: boschi a prevalenza di querce caducifoglie, pascoli, prati polifiti ai margini dei boschi e delle zone umide #Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91M0, 92A0, 6210*.
1324 <i>Myotis myotis</i>	Vespertilio maggiore	Presenza di punti d'acqua	Presenti		

Specie	Nome	Parametro	Target	UM	IT8040003
1324 Myotis myotis	Vespertilio maggiore	Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	Almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo (\geq Media)		
1324 Myotis myotis	Vespertilio maggiore	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		

CARNIVORI

Specie	Nome	Parametro	Target	UM	IT8040003
1355 Lutra lutra	Lontra	Habitat di specie	Nessun decremento		#Habitat di specie: fiumi con abbondanti prede e rive ricche di vegetazione riparia (che utilizza per il riposo diurno e l'allevamento dei piccoli) #Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 92A0
1355 Lutra lutra	Lontra	Tratti di sponda con pendenza $>70^\circ$ (indice di anfratti rocciosi lungo i corsi d'acqua)	Nessun decremento		
1355 Lutra lutra	Lontra	Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua	Nessun decremento		
1355 Lutra lutra	Lontra	Vegetazione arbustiva densa entro 10 m dalla sponda	Nessun decremento		
1355 Lutra lutra	Lontra	Connettività ecologica del sistema fluviale	Assenza di elementi di frammentazione ambientale		